Ritardi di pagamento delle P.A.: Mozione alla Camera dei Deputati

24 Ottobre 2012
In Aula della Camera dei Deputati è stata presentata una Mozione (1-01174, primo firmatario l'On. Pippo Gianni del Gruppo parlamentare Popolo e Territorio), sulle misure da adottare per risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni.

Premesse
Nelle premesse dell`Atto, viene evidenziato, in particolare, che:
– "una delle concause che hanno accelerato i fallimenti e la crisi di numerose aziende è da ricercarsi nel **patto di stabilità che blocca l'utilizzo delle risorse presenti nelle casse delle Amministrazioni locali** che non possono pagare i crediti nei confronti delle aziende";
– "anche **l'associazione nazionale dei costruttori edili** ha lanciato un grido di allarme, denunciando che nel primo trimestre dell'anno ben 750 imprese di costruzioni hanno dichiarato fallimento";
– "in particolare l'**ANCE denuncia** che, nel proprio settore, dall'inizio della crisi, sono **fallite 7552 imprese** e che ciò ha comportato la perdita di 380 mila posti di lavoro";
– "in occasione dell'assemblea nazionale, **l'ANCE ha richiesto una revisione in tempi strettissimi del patto di stabilità degli enti locali**, che hanno ritardi di pagamenti che vanno da otto mesi a due anni, ben al di sopra delle norme comunitarie che impongono il pagamento della pubblica amministrazione entro sessanta giorni";
– "tale situazione rischia di bloccare nel prossimo triennio investimenti per 32 miliardi di euro con gravissime ripercussioni sui livelli occupazionali già fortemente erosi dal prolungamento della crisi economica";
– "questa situazione, ovviamente, pesa maggiormente **nel Mezzogiorno** dove **i ritardi storici in termini di infrastrutture e investimenti**, hanno prodotto un gap economico nei confronti del resto del Paese".

Conclusioni
L`Atto di indirizzo impegna il Governoa:
– "promuovere tutte le iniziative normative necessarie per **ovviare ai pagamenti delle transazioni commerciali**, in particolar modo quelle che interessano le pubbliche amministrazioni, cercando di rispettare le norme comunitarie che impongono il pagamento, da parte della pubblica amministrazione, entro sessanta giorni";
– "ad assumere iniziative dirette a **rivedere il patto di stabilità** quantomeno nella norma che costringe i comuni e le pubbliche amministrazioni a non pagare le imprese che hanno già portato a termine lavori per il pubblico diventando così protagonisti e agenti involontari indiretti di molti fallimenti, verificando, qualora risultasse necessario, la possibilità di **incrementare il ruolo della Cassa depositi e prestiti**, affinché oltre ai prestiti alle piccole e medie imprese, che vanno in ogni caso incrementati, possa intervenire per coprire i debiti contratti dalla Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese";
– "a promuovere un **quadro organico di interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese che rappresentano il volano dello sviluppo nel nostro Paese**".

Si allega il testo della Mozione presentata in Aula.

8478-Testo della Mozione (1-01174).pdfApri